

ASSISI Si chiude la lunga vicenda del doppio depuratore: il Consiglio di Stato dà ragione ai cittadini

Regione condannata

Massimiliano Conti
Perugia

Le spese legali da rifondere ammon-
tano a malapena allo stipendio
mensile di un consigliere regionale:
12mila euro. Quindi una miseria. La
sentenza però fa rumore, eccome.
Perché arriva a 20 anni dall'inizio
della storia, a 17 dall'inizio di quella
giudiziaria e dopo fiumi d'inchiostro
versati.

La sentenza è la numero 1684 dell'11
aprile 2007, l'ha emessa il Consiglio
di Stato, e colpisce la Regione Um-
bria in solido con il Co-
mune di Assisi. Ricono-
sciuti colpevoli, entram-
bi, per avere a suo tempo
progettato due depuratori
al posto di uno, al pre-
zzo ovviamente di due.
Brindano al verdetto del
supremo organo della
giustizia amministrativa
quelli che all'epoca,
correa l'anno 1990, presentarono
ricorso al Tar dell'Umbria (poi segui-
to da altri tre), vale a dire il comitato
di Tordandrea di Assisi, località dove
il doppio depuratore doveva sorgere,
Legambiente e il presidente di Italia
Nostra, Urbano Barelli, stavolta nelle
vesti di legale del comitato, che
ieri mattina si sono tolti la soddisfa-
zione davanti ai cronisti.
I fatti. È il 1997 quando la Regione
mette mano a un progetto per la
"realizzazione di un sistema di disin-
quinamento del fiume Chiascio
(Comuni di Assisi e Bastia Umbra)".

■ Un impianto
doveva sorgere
in una zona
vincolata

Ciò è un depuratore unico, finanzia-
to con fondi Fio '86. Il progetto viene
approvato dal Cipe che stanziava 11
miliardi e 420 milioni delle vecchie
lire a favore della Regione Umbria
per la costruzione di un impianto
che interessi entrambi i comuni, a
circa 800 metri dalla frazione di Tor-
dandrea di Assisi. "Nella relazione
tecnica redatta dalla Regione allegata
al progetto - ricorda Barelli - si
precisava che un impianto unico
avrebbe avuto i vantaggi dei minori
costi, migliore funzionamento, mi-
gliore affidabilità e minor impatto
ambientale". Ma siccome
le vie degli enti locali
sono più infinite di
quelle del Signore, il Co-
mune di Assisi, nono-
stante partecipi al pro-
getto unitario, chiede
autonomamente, otte-
nendoli, 6 miliardi e 363
milioni di lire dalla Cas-
sa depositi e prestiti per
la costruzione di un proprio e distinto
depuratore. Dove? Nelle vicinanze
della stessa frazione di Tordandrea.
La Regione Umbria non solo non fa
una piega, ma senza avvisare né il
Cipe né la commissione tecnico-
scientifica del ministero dell'Ambi-
ente, decide di variare il progetto
Fio '86 consentendo la costruzione di
due depuratori nell'arco di circa due
chilometri, uno dei quali all'interno
del territorio d'Assisi, che è sottopo-
sto a vincolo paesaggistico dal lonta-
no 1954. La Pro loco di Tordandrea e
Legambiente Umbria non ci stanno.

Contro la decisione vengono presen-
tati ben 4 ricorsi al Tar (nel '90, nel
'91, nel '92 e nel '93), in cui si conte-
stano vari profili di illegittimità deg-
li atti. "In particolare - continua
Barelli - si lamentava il fatto che il
raddoppio del depuratore avrebbe
comportato un pesante impatto am-
bientale, una riduzione della quali-
tà della vita dei residenti, ma anche
maggiori costi di costruzione e ges-
tione dell'impianto con una sos-
petta moltiplicazione degli appalti
pubblici". Folgorata sulla via di As-
sisi e redarguita dal ministero dei
Beni culturali, la Regione Umbria,
anche alla luce dei ricorsi al Tar, nel
1993 ci ripensa. La giunta, con deli-
bera 6990 del 13 ottobre, abbandona
la via dell'eccesso per approdare al
palazzo della saggezza. Cioè all'ipo-
tesi iniziale di un solo depuratore. Il
Tar perdona, il Consiglio di Stato no.
Il tribunale amministrativo regio-
nale, infatti, apprezza la retromar-
cia di Palazzo Donini, dichiara la
sopravvenuta carenza di interesse
dei ricorrenti e compensa le spese di
giudizio. L'11 aprile l'epilogo. Il Co-
siglio di Stato riforma la sentenza
del Tar, dà piena ragione ai comitati
e condanna Regione e Comune di
Assisi a pagare 12mila euro di spese
legali. "Ci sono voluti 17 anni, quat-
tro ricorsi al Tar e uno al Consiglio di
Stato - esultano Paolo Brufani e Lau-
ro Ciurnelli, rispettivamente coor-
dinatore del comitato di Tordandrea
e presidente di Legambiente Perugia
- per scrivere la parola fine su questa
lunga e tormentata vicenda".



Depuratore Regione Umbria e Comune di Assisi condannati dal Consiglio di Stato

NOCERA L'accordo con i sindacati. Tinti: "Il taglio sul bilancio comunale non penalizzerà nessun cittadino"

Irpef e Ici prima casa: nessun aumento in vista

Soddisfazione della Cgil

NOCERA UMBRA - Soddisfazione per l'accordo
raggiunto anche dal segretario provinciale della
Cgil, Filippo Ciavaglia che ha voluto sottolineare
come la sua organizzazione da alcuni anni sta
intensificando il confronto con i comuni sul
tema dei bilanci. "Un buon risultato - precisa il
segretario provinciale - soprattutto perché, non
ci sarà l'aumento dell'Irpef e perché la pressione
fiscale non colpirà le fasce più deboli".

NOCERA UMBRA - L'amministra-
zione comunale compie un'importan-
te manovra in termini di politica
fiscale per il 2007 e gli anni a venire,
trovando l'accordo con Cgil Cisl e
Uil. Grande soddisfazione è stata
espressa dall'assessore al bilancio
Gianni Lispi: "Nonostante le diffi-
coltà arretrate alle casse dell'ente da
tagli di risorse derivanti da contri-
buti straordinari legati all'emergen-
za sisma 1997, l'assessorato è riusci-
to ad eseguire una manovra che non
influirà drasticamente sulle tasche

■ Controlli
a tappeto
per scovare
gli evasori

dei cittadini in quanto non verranno
aumentate né Ici sulla prima casa né
Irpef". Continua l'assessore: "Si al-
zerà l'aliquota ordinaria Ici, per in-

tenderci quella sulla seconda casa,
dal 5,7 per mille al 7 per mille, con
l'impegno per gli anni futuri di una
politica fiscale attenta e seria che
cercherà di combattere l'evasione e
l'elusione fiscale". Anche il sindaco
Donatello Tinti, sottolinea: "I citta-
dini di Nocera Umbra non subiranno
le conseguenze del taglio sul bi-
lancio comunale, bilancio che avrà
comunque risorse per continuare al
meglio le attività che questa ammi-
nistrazione sta portando avanti."

A. G.

BASTIA Quest'anno la trentesima edizione

Poesia inedita, narrativa e giornalismo torna il premio letterario Insula Romana

BASTIA - La Pro Loco di Bastia Umbra
guarda al futuro con rinnovata fiducia
ed entusiasmo, lavorando con energia
sulle prossime iniziative in programma.
L'attenzione è focalizzata ovviamente
sul prestigioso premio letterario nazio-
nale Insula Romana, che quest'anno
festeggia la sua trentesima edizione. E
per l'occasione sono previste alcune no-
vità di assoluto rilievo. Intanto, sono
stati già attivati i contatti con le case
editrici e sono stati redatti i bandi di
concorso per le sezioni di poesia inedita,
per la sezione di narrativa per ragazzi e
per la sezione di giornalismo la cui
conclusione è in programma per il 2008.
Queste le altre sezioni locali: premio R.
Quacquarelli, Premio Pascucci, Premio
Cultura. Già rinnovato il consiglio dire-
tivo dell'associazione e resterà in carica
per un triennio, dal 2007 al 2009. Questi
alcuni dei nomi degli eletti e le relative



deleghe: Daniela Brunelli (presidente,
rapporti istituzionali, Unpli, cultura),
Domenico Calderini (consigliere mani-
festazioni enogastronomiche, attività
varie), Marina Coletti (consigliere, assi-
stente di segreteria, rassegna stampa,
varie), Maria Giulia Falcinelli (consigliere,
manifestazioni enogastronomiche).
R. B.

BASTIA Positivo il bilancio dei primi giorni

Assisi Antiquariato, tanti appassionati alla scoperta dei tesori dell'arte antica



BASTIA - Da tutta Italia per ammirare i
tesori dell'arte antica. Nei primi giorni di
apertura "Assisi Antiquariato", in pieno
svolgimento al centro fieristico di Bastia
Umbra, è stata visitata da molti appassio-
nati e da semplici curiosi. Tutti rapiti e
affascinati dalle proposte dei novanta
espositori scelti dagli organizzatori, in

pratica il meglio di ciò che offre il mercato
italiano. Presenti, però, anche molti anti-
quari stranieri. La mostra mercato nazio-
nale di Assisi, che chiuderà i battenti il 1°
maggio, è un punto di riferimento eccel-
lente per il settore. Un settore decisamen-
te in ripresa, a detta degli operatori, dopo
qualche anno di flessione. E questa 35esi-
ma edizione si distingue - oltre che per la
raffinatezza e la varietà degli oggetti in
vetrina - per la qualità e per la funzionalità
degli spazi. Il percorso e l'allestimento
della mostra sono completamente nuovi,
frutto del lavoro di un gruppo di esperti
architetti e scenografi. C'è tanto da vedere
e da acquistare passeggiando tra gli stand
di "Assisi Antiquariato": mobili, dipinti,
gioielli, tappeti, grandi arredi, ceramiche,
stampe e libri. E ancora, arazzi del 1500 e
1600, bronzi, sculture neoclassiche.

R. B.

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gornale dellumbria.it

**Solidarietà,
da oggi il Serafico
ha una nuova vasca
per la riabilitazione**

ASSISI - Da oggi l'istituto per bambini sordomuti e disabili "Serafico" di Assisi ha una nuova vasca idromassaggio per le terapie di riabilitazione.

La nuova attrezzatura è stata donata dall'Associazione "Insieme per i bambini" onlus. La cerimonia di consegna dell'assegno che servirà a comprare la vasca si è svolta ieri pomeriggio alla presenza del

direttore sanitario Luigi Migni e del presidente dell'associazione benefica Enzo Chiocci. I soldi per l'acquisto del macchinario sono stati raccolti nel corso di una serata di beneficenza svoltasi il 2 dicembre scorso presso il Cva di Strozza-capponi. L'istituto serafico di Assisi ospita oggi 77 bambini disabili provenienti da tutta Italia.



Da sinistra Luigi Migni, direttore sanitario del Serafico, e i membri dell'associazione "Amici dei bambini" Enzo Chiocci, Lucia Zucchini e Gianni Frigeni

LISA MALFATTO

ASSISI - Due giorni senza ricariche telefoniche. Adesione completa dei tabaccai assisani ai due giorni di sciopero nazionale. Anche nella città di San Francesco, la stragrande maggioranza dei titolari di "Tabacchi e valori bollati", del centro storico e della periferia, si astiene da ieri dalla vendita delle ricariche dei telefonini per protestare contro le compagnie di telefonia mobile e denunciare l'abbattimento dei margini spettanti ai rivenditori".

Parole che si trovano scritte anche all'interno di un Tabacchi della frazione assisana di Palazzo. "Io ho aderito anche allo sciopero precedente - dice Mauro Baldini della Tabaccheria di via Los Angeles di Santa Maria degli Angeli - e se dovesse esserci un altro sciopero sono pronto a partecipare anche a quello; il problema è che noi prendiamo pochissimo a causa della soppressione dell'aggio: il gioco non vale la candela - continua il signor Baldini - non ci conviene perché prendiamo una miseria rispetto ai rischi che corriamo nel tenere le schede". Malcontento anche da parte della signora Paola del tabacchi di Capodacqua d'Assisi: "siamo tutti molto arrabbiati - ha detto - le liberazioni vanno bene e sono giuste, ma hanno degli effetti positivi solo su alcune categorie mentre altre vengono notevolmente penalizzate, e noi siamo tra quest'ultime: dalla vendita delle ricariche guadagnavamo già poco prima del decreto, ora è praticamente nullo". Raccogliendo i pareri di quest'ultimi, emerge tutta l'insoddisfazione della categoria che si ritiene "stufa di incassare miliardi di euro per conto dei gestori, ma che per questo è remunerata con pochi centesimi". Il guadagno previsto per i tabaccai è di 25 centesimi su una ricarica di 10 euro.

Il signor Giuseppe di una tabaccheria di Santa Maria degli Angeli dice: "con la storia dell'aggio abbiamo toccato il fondo, ma anche sugli altri servizi la situazione è allarmante: per esempio, sul canone Rai, dove il guadagno è solo dell'1%, e sul bollo auto è di soli 30centesimi. Non è possibile continuare a tenere denaro contante in tabaccheria senza alcun guadagno e con il solo rischio di rapine e aggressioni".

Ad Assisi i tabaccai sono ben informati sui provvedimenti della categoria a livello nazionale: "so che c'è l'ipotesi di interrompere le vendite delle carte-ricarica con valore inferiore a 10 euro - dice la titolare di un tabacchi in piazza del Comune - se il Governo non cambia le cose dopo un incontro con il Ministro e la Federazione che ci rappresenta".

Tabaccai sul piede di guerra nel comprensorio per protesta contro la nuova legge sulla telefonia

Sciopero delle ricariche, grande adesione ad Assisi

"Offriamo un servizio ma dalle compagnie non abbiamo compensi"

L'INCONTRO

Il sindaco di Beethlem nella Città serafica



Il primo cittadino della città natale di Gesù, Victor Batarseh, stato ricevuto ieri mattina dal sindaco Ricci alla sala della Conciliazione

ASSISI - Dopo aver denunciato nei giorni scorsi lo stato di degrado della Rocca Maggiore il segretario dei Ds Simone Pettirossi esprime viva soddisfazione per aver ottenuto un primo importante risultato: "In tutta fretta è stata tagliata l'erba del piazzale della Rocca Maggiore e sono state raccolte le cartacce e i rifiuti. I problemi ancora da risolvere sono comunque tanti. La questione dei sacconi fuori dai cestini è ancora presente (benché siano stati aggiunti due cestini in plastica), ma almeno coloro che il giorno della Liberazione hanno voluto visitare il nostro mon-

Rocca Maggiore ripulita dopo la protesta dei Ds



Il piazzale antistante la Rocca Maggiore prima e dopo la protesta

umento civile più importante lo hanno potuto fare senza rischiare di cadere inciampando sulle catene coperte dalle

**Auto in fiamme sulla E-45
all'altezza di Ospedalicchio**

PERUGIA - Un piccolo incendio ad un'autovetture in corsa ha visto impegnati gli uomini del distacco dei Vigili del Fuoco di Assisi, nella prima mattinata di ieri. L'automobile, una Fiat Panda, mentre percorreva la E45, all'altezza della frazione di Ospedalicchio di Bastia Umbra, è andata in fiamme intorno alle 6,30 del mattino: probabilmente la causa è riconducibile al rompimento del tubo della benzina dell'autovettura; il tubo, infatti, non era usurato e non era stato sostituito da diverso tempo. La benzina è così fuoriuscita riversandosi sul tubo di scarico che si è infuocato. Le fiamme si sono a poco a poco estese avvolgendo tutto il mezzo che è andato quasi completamente distrutto. Illeso il conducente.



erbacce (come era successo nei giorni passati). Ovviamente non basta. Tutte le altre questioni rimangono aperte, in

particolare quella dei bagni, della manutenzione del muro dal lato del cimitero, dei tempi di completamento dei lavori". Al riguardo l'assessore Giorgio Bartolini ha fatto sapere che 200mila euro sono stati stanziati ed i lavori prenderanno il via entro l'anno, per il rifacimento di fognature, acquedotti, bagni. Questi ultimi saranno collocati dove prima erano il vecchio ingresso e biglietteria. Quanto al muraglione l'amministrazione comunale ha da tempo chiesto finanziamenti sul capitolo dell'8 per mille ed è in attesa di una risposta dallo Stato.

**Depuratore di Tordandrea, il consiglio di Stato
condanna Comune e Regione**

ASSISI - Ci sono voluti diciassette anni, quattro ricorsi al Tar Umbria, un ricorso al Consiglio di Stato, perché il Comitato di Tordandrea, difeso dall'avvocato Urbano Barelli, ottenesse giustizia. Al centro della bagarre il depuratore che, nato come struttura unica per i comuni di Bastia ed Assisi, si era poi sdoppiato con moltiplicazione di finanziamenti pubblici e dei relativi appalti, maggiori costi di costruzione e di gestione e maggior impatto ambientale. Contro la scelta di sdoppiamento avevano reagito il Comitato, i residenti, la Pro-loco di Tordandrea e Legambiente Umbria. Dopo diciassette anni il Consiglio di Stato rende giustizia e riconosce come legittime le ragioni di chi si era opposto allo sdoppiamento ed ha riformato la sentenza del Tar Umbria condannando il Comune di Assisi e la Regione Umbria al pagamento di 12.000 euro di spese legali, nonostante che nel 1993, dopo i quattro ricorsi, la stessa Regione Umbria avesse modificato nuovamente il progetto per tornare al depuratore unico.

**Claudio Ricci nominato socio onorario
della Societ per l'organizzazione internazionale**

ASSISI - Il Sindaco di Assisi è stato nominato socio onorario della Sioi (Società Italiana per l'organizzazione Internazionale). Un riconoscimento importante di carattere internazionalistico per l'attività svolta attraverso l'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite. Un privilegio sinora concesso dal Consiglio della Sioi solo al professor Conso, Presidente Emerito della Corte costituzionale e già Ministro della Repubblica. La Sioi, ente morale a carattere internazionalistico, sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri, ha come finalità istituzionale la diffusione della informazione, la formazione e la ricerca sui temi della organizzazione e cooperazione internazionale e sullo sviluppo delle relazioni internazionali e sull'integrazione europea. Il Presidente della Sioi è l'ambasciatore Umberto La Rocca, già Capo della Rappresentanza permanente d'Italia alle Nazioni Unite a New York.

POLITICA

Michele Boccali

Il nuovo presidente di An
BASTIA UMBRA - Il circolo "Giorgio Almirante" vuole diventare la voce di tutte le donne e gli uomini di Alleanza Nazionale presenti sul territorio bastiolo per fare della destra una nuova, credibile alternativa al potere di sinistra. Lo dichiara il nuovo presidente del circolo Michele Boccali che subentra a Sergio Panzolini dopo il congresso che si è tenuto nei giorni scorsi all'hotel Eurometing di Santa Lucia cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente provinciale di An, Andrea Lignani Marchesani, il consigliere regionale dello stesso partito Aldo Tracchegiani e i rappresentanti locali di Forza Italia e dell'Udc.

**Enrico Angeletti confermato
alla guida del Pdc**

BASTIA UMBRA - Il direttivo del partito dei Comunisti italiani costituito da Alessandro Aisa, Enrico Angeletti, Simone Bazzucchi, Arcangelo Bellini, Elvisio Bellucci, Claudio Boccali, Franca Catarinangeli, Leonardo De Santis, Alessandro Fioretti, Massimo Geoli, Massimiliano Gestroemi, Gianni Lini, Paolo Migliosi, Leonilde Passeri, Stefano Pastorelli e Ferdinando Tosti si è riunito per assegnare le cariche del partito. L'incarico di vicesegretario è andato a Stefano Pastorelli, di economo a Paolo Migliosi, di responsabile dell'organizzazione a Gianni Lini e di addetto stampa a Elvisio Bellucci. All'unanimità è stato poi riconfermato segretario Enrico Angeletti.

**Correnti di sinistra unite
per la sicurezza sul lavoro**

ASSISI - Strategia comune della sinistra massimalista per la sicurezza sul lavoro. "Parlare di coincidenze, a proposito dell'iniziativa sui problemi del lavoro di recente promossa dalla Mongolfiera, insieme al circolo Primomaggiore ed al circolo "Peppino Impastato" della Sinistra Europea è decisamente improprio", hanno spiegato gli organizzatori dell'incontro sul tema che si è svolto nei giorni scorsi presso l'hotel Villa Verde. "L'attenzione concentra sul tema - spiegano - purtroppo dipende dalla vergognosa situazione italiana in materia di sicurezza del sul lavoro - i morti degli ultimi giorni parlano chiaro - che offre continuamente materia di riflessione e provocherebbe anche spunti per un'azione decisa che purtroppo non giunge".

SPORT

La grande occasione di un ragazzo umbro che ha già dimostrato di valere nelle categorie minori

VARI
AUTOMOBILISMO

BOXE - STASERA MATCH SENZA TITOLO

Di Rocco sul ring a Reggio Calabria contro il rumeno Lurci

BASTIA UMBRIA - Il pugile bastiolo Michele Di Rocco, campione dell'Unione europea dei superleggeri, tornerà stasera sul ring, al Palasport delle Botteghe di Reggio Calabria, dove affronterà il rumeno Mircea Lurci in un match senza titolo in palio.

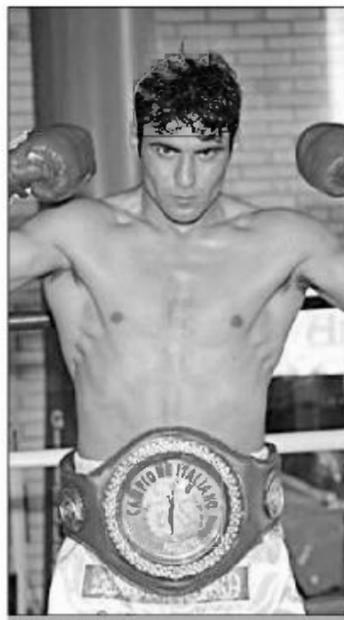
Di Rocco ha combattuto l'ultimo incontro lo scorso 30 gennaio ad Helsinki, dove ha difeso con successo il titolo della Comunità europea - conquistato lo scorso 26 dicembre a Grosseto contro lo stesso Marinelli - dall'assalto del finlandese Juho Tolppola. Il pugile umbro compirà 25 anni il prossimo 4 maggio ed ha un curriculum di 16 incontri disputati, con 15 vittorie e un pari. Lurci compirà 29 anni il 12 giugno ed ha un curriculum di 12 vittorie, 11 sconfitte e due pari. L'incontro di stasera è inserito nell'ambito della riunione imperniata sulla sfi-

da per il titolo del Mediterraneo Wbc dei mediomassimi tra i due italiani Francesco Versaci e Remo Tarangelo.

La manifestazione in programma al Palasport delle Botteghe di Reggio Calabria (capienza di 3000 spettatori, ingresso gratuito) partirà alle 20,30 (diretta Rai Sport Sat dalle 21), è organizzata dalla grossetana Rosanna Conti Cavini. Nella città dello Stretto si registra una certa attesa, con la macchina organizzativa che ha definito, nelle ultime ore, gli ultimi dettagli.

Per Versaci, ad un mese di distanza dall'ultimo successo conseguito ai punti contro il rumeno Adrian Sauca, si tratta del primo incontro con una cintura in palio e che, in caso di successo, potrebbe aprirgli nuovi interessanti scenari di carriera, che potrebbero sfociare nel titolo italiano. In programma anche altri cinque match sempre per professionisti, sulla distanza delle sei riprese, con protagonisti i pugili della scuderia di Grosseto, opposti ad avversari ungheresi del team Szilagy.

Oltre a Di Rocco, sul ring anche il campione italiano ed intercontinentale dei massimi leggeri, Vincenzo Rossitto, che avrà di fronte David Paul, il peso medio Carlo De Novellis contro Tisz Szabo, e gli esordienti Marino Bucciarelli, welter di Cecano ed il superleggero di Paternò, Giuseppe Lo Faro, che incroceranno i guanti rispettivamente contro Attila Erdely ed il livornese di Cecina, Floriano Pagliari.



Il pugile bastiolo Michele Di Rocco

TENNISTAVOLO

Argento per i ternani Baciocchi e Baglioni

TERNI - Bilancio soddisfacente per la Tennistavolo umbra ai campionati italiani giovanili a Terni, ai quali hanno preso parte 420 atleti in rappresentanza di 136 società. Ventotto le gare disputate. Nel medagliere delle squadre umbre, l'argento di Alessandro Baciocchi (classe 1995) del Montegrillo, e Giorgio Baglioni ('94) del Tifernum nel doppio maschile, e il bronzo della coppia tiferenate del Tennis Tavolo Tifernum formata da Giorgio Baglioni e Giulia Ghigi ('95) nel doppio misto. La stagione ora continua con il Torneo nazionale di terza e quarta categoria in programma sabato e domenica al Palatennistavolo di Terni e il primo maggio con i Campionati regionali umbri a Perugia.

Tra i grandi del Rally c'è un baby folignate

Il 23enne Francesco Fanari pronto al debutto nella "Subaru Cup": "Voglio vincere in due anni"



Francesco Fanari al volante della sua Subaru Impreza 4x4 Turbo Super N

FABIO LUCCIOLI

FOLIGNO - Francesco Fanari, ventitreenne pilota folignate, debutterà finalmente quest'anno sul grande palcoscenico delle corse rallyistiche italiane partecipando al campionato italiano rally nella speciale categoria "Subaru Rally Cup 2007".

Francesco, che si è distinto gli scorsi anni per ottimi piazzamenti ottenuti nelle varie competizioni a cui ha partecipato, quest'anno ha finalmente la grande occasione di dimostrare tutta la sua bravura nella competizione italiana di rally più importante.

"Sono pronto per questa bellissima sfida e spero di far bene anche perché il mio team è di certo competitivo e siamo un'ottima squadra che può sicuramente farsi valere tra i trenta partecipanti iscritti alla competizione", spiega lo stesso Francesco, entusiasta della sua nuova avventura che, come lui stesso tende a sottolineare, "è una competizione di alto livello ma il progetto del mio team è interessantissimo: abbiamo in programma di vincere questa competizione in due anni, anche se per il momento puntiamo chiaramente a fare del nostro meglio per poi vincere il trofeo nel 2008".

Francesco è al lavoro con il suo team da gennaio, quando si è

cominciato a pianificare la vettura, poi da fine febbraio sono cominciati i test su strada che hanno dato buone risposte al lavoro della squadra.

Il team di Francesco Fanari, la Protec Motorsport di San Marino, è una squadra di grande competenza nel mondo delle competizioni motoristiche e metterà a disposizione del pilota umbro una Subaru Impreza 4X4 Turbo Super N, che a detta del folignate è una macchina nata per vincere.

"Le mie impressioni sulla macchina sono molto positive, è un veicolo nuovissimo ed ha tanti cavalli; poi grazie al mio team e a cinque persone addette solo alla mia macchina, tutto sta andando nel migliore dei modi".

L'appuntamento con il campionato "Subaru Rally Cup 2007" è per la tre giorni di Chianciano che si svolgerà dal ventisei al ventotto aprile, ma la data più importante della competizione è quella che andrà dal sedici al diciannove maggio con il "Rally di Sardinia".

Nella gara che si terrà ad Olbia ci sarà l'occasione per i piloti del campionato italiano Subaru di sfidare grandi campioni del rally mondiale per una delle tappe del World Rally Championship, la più grande manifestazione al mondo in tema di corse rallyistiche.

"Sono pronto per questa bellissima sfida". La Protec di San Marino fornisce un'auto nata per primeggiare

VOLLEY FEMMINILE, SERIE A

Il ds Simoncini lancia il rush finale: "Despar, non facciamo calcoli"

PERUGIA - Successo senza problemi, quello ottenuto dalla Despar Perugia contro una Megius Padova che non ha impensierito troppo.

Le perugine hanno cominciato con un po' di titubanza nel primo parziale, ma poi sono uscite alla distanza. La buonissima prestazione delle umbre ha consentito così di portare nelle casse altri tre punti preziosi. Si è risolto dunque solo con un po' di paura il malore accusato da capitano Mirka Francia, che al termine del primo set era stata costretta ad uscire. Il ds Giovanni Simoncini che appare sereno: "La nostra squadra ha dimostrato di essere valida e di avere le risorse tecniche e mentali per superare anche le difficoltà - dice -. Avere reagito all'uscita di Francia senza subire grossi scossoni, è indice di un'ottima condizione generale. Sono state tutte brave le nostre atlete, in particolare si è distinta Fofão, mentre in attacco particolare citazione meritano Zetova e Del Core. Non facciamo calcoli per la classifica, ci giocheremo le due partite che mancano per concludere il ritorno restando concentrati. Sappiamo bene che il terzo ed il quarto posto ci garantirebbero un avvio di playoff più comodo, ma non è semplice fare previsioni. Quello che ci conforta è che la squadra sembra godere di ottima salute ed è pronta ad affrontare l'impegnativa parte finale. Il caldo si fa sentire dentro ai palazzetti e sarà necessario uno sforzo ulteriore in questo periodo". Non ci si sbilancia in casa perugina, ma è chiaro che il pensiero è sicuramente positivo, i risultati parlano chiaro: ora le biancorosse devono rimanere concentrate.

AUTOMOBILISMO

Gubbio, premi ai campioni della Montagna

GUBBIO - Una eccezionale giornata tra motori e convivialità. Un 25 aprile trascorso nella città dei Ceri con l'élite della velocità in salita.

Non per il 42° trofeo Luigi Fagioli, la classica cronoscalata eugubina in programma il 18 e 19 agosto, ma per la cerimonia di premiazione dei vincitori 2006 del Campionato italiano velocità montagna (Civm), tenutasi presso l'hotel Villa Montegranelli.

A Gubbio sono giunte oltre 180 persone da tutta Italia. Tra queste le autorità sportive di Aci e Csai (con la sottocommissione Velocità in salita presieduta

di Giorgio Croce che ha coordinato i lavori), giornalisti, fotografi e addetti del settore e naturalmente i piloti, compresi quelli che hanno trionfato nel Trofeo italiano velocità montagna (Tivm) e nelle Coppe Italia della montagna. Per quanto concerne il Civm, ad aggiudicarsi la palma di campione sono stati Simone Faggioli per il gruppo Cn (i prototipi), Riccardo Ragazzi per il gruppo N, Rudi Bicciato per il gruppo A, Marco Iacoangeli per l'El Italia e Pietro Nappi per il Gtm (le gran turismo). Durante la cerimonia assegnati anche i trofei per i costruttori e i premi speciali.

Per la città di Gubbio il saluto è stato portato dall'assessore allo sport Renzo Menichetti, che ha ribadito il totale impegno per la realizzazione della 42esima edizione del Trofeo Fagioli, alla quale tutti i piloti presenti si sono dati appuntamento.

MOTOCICLISMO

Dawid Ciucci, un tiferenate in nazionale



Il pilota tiferenate Dawid Ciucci

CITTA' DI CASTELLO - Ci sarà anche un giovane pilota umbro, il 14enne Dawid Ciucci, campione italiano 2006 di minicross junior, a rappresentare domenica i colori azzurri della nazionale di motocross in Romania, a Zarnesti, nella prima gara di campionato europeo. Ciucci correrà con una moto Honda ufficiale a quattro tempi.

Sarà il pilota più giovane in gara ed il responsabile federale azzurro, Lorenzo Bonvecchi, lo ha voluto in squadra, credendo nelle sue grandi qualità.

Al termine della gara, la nazionale si trasferirà in Bulgaria per un nuovo impegno, a Sevlievo.

Dawid Ciucci è nato a a Lodz, in Polonia, il 21 aprile 1993, ma vive da tempo ormai stabilmente in Umbria con la famiglia, gareggiando per un team di Città di Castello.

PALLAVOLO

Todi, Settore giovanile a gonfie vele

TODI - Anche il futuro del Todi Volley deriva senza dubbi dal Settore giovanile. E nel caso Todette si tratta di un percorso intrapreso ormai da anni e che sta iniziando i suoi buoni frutti. Ne sono testimonianza gli ottimi risultati delle ragazze della Blu-express.com e della Glicos, rispettivamente della "Seconda Divisione A", e le più giovani della "Under 14", vere protagoniste del proprio girone.

La Blu-express.com, sotto l'attenta guida di Roberto Zaffarini, è giunta prima del girone assicurandosi così la partecipazione ai playoff per accedere alla prima Divisione, riuscendo a

vincere ben 19 gare su 20. In vista di questa importante fase finale di campionato, il coach Zaffarini ha preparato al meglio le ragazze per l'incontro che le vedrà confrontarsi domenica 6 maggio con lo Spello.

Anche la Glicos, formazione Under 14, si è fortemente distinta nel proprio girone dominandolo fin dall'inizio stagione, ne è testimonianza il fatto di aver perduto una sola partita conquistando i quarti playoff. Ora le separa solo una gara per giungere alla fase finale provinciale che si svolge il 6 maggio a Città di Castello e alle finali regionali che si terranno a Todi il 12 e 13 maggio. Le ragazze lo scorso anno sono state le vincitrici del campionato provinciale Under 13. Ben cinque ragazze sono state selezionate per far parte della rappresentativa provinciale al Torneo delle Province che si svolgerà a Città di Castello.

Verso il Calendimaggio *La Magnifica prova con la direttrice Rossi* Il coro si esercita per la grande sfida

ASSISI - Sono studiate a tavolino le scelte di Gabriella Rossi che dirige il coro della Parte di Sotto: "Bell' aubepin" di C. Janquin e "Alla caza" sono i brani liberamente scelti dai cantori della Magnifica. "Il primo brano mi ha colpito e convinto per il testo, scritto da un poeta del quattrocento - racconta Rossi - che parla di un biancospino, pianta ospite e generatrice di vita, simbolica e rappresentativa della festa del Calendimaggio. Il secondo brano fa parte del re-

peritorio della caccia, è composto in lingua italiana e anche per questo è godibilissimo dal pubblico e adatto al contesto dei festeggiamenti". Gabriella Rossi, il cui cognome appare quanto mai appropriato, torna alla direzione del coro dopo anni di allontanamento da Assisi per motivi professionali; ora la docente del conservatorio di Perugia si è riattivata. "Abbiamo iniziato a provare a dicembre - spiega la direttrice - e da aprile ci riuniamo quasi tutte le sere; i cantori



sono pieni di volontà, l'aria che si respira è di accordo e complicità". Il coro della Magnifica è composto da quarantatré elementi, uomini e donne di svariate età; la maggior parte sono pro-

Il coro dei rossi E' composto da 42 elementi e quest'anno è tornata alla direzione Gabriella Rossi che ha scelto i brani con cui conquistare la giuria

fani, alcuni invece lavorano con la Rossi anche nel coro Kamenes in Canto, polifonica femminile che propone il repertorio sacro e profano che dall'antichità si è prodotto fino all'epoca contemporanea. I partaioli rossi incrociano le dita, anche se solo per scaramanzia, perché ripongono la massima fiducia nella professionalità della Rossi; d'altro canto la sua direzione è già stata sperimentata dal 1984 al 1990.

Alberta Gattucci

Completa la terna il musicologo Da Col. I perché della scelta illustrati dal presidente Ascani Torna in giuria il regista di Montalbano L'Ente si riaffida a Sironi e all'esperta di storia Benvenuti

ASSISI - Monicelli impedito dalla sua età. Così, l'Ente Calendimaggio chiama il più giovane Alberto Sironi a ricoprire il ruolo di giurato che avrà il compito di giudicare il valore artistico e spettacolare di scene e corti. Il regista ha diretto numerose fiction televisive, tra cui "Il grande Fausto", "Il commissario Montalbano" e "Virginia, la monaca di Monza". Un curriculum di tutto rispetto, ma viene da chiedersi perché Mario Monicelli sia stato scartato. A svelare il motivo è il presidente dell'Ente Salvatore Ascani: "Il grande regista ci ha dato la sua disponibilità, ma abbiamo ritenuto che, nonostante le enormi capacità, percorsi stretti e vicoli ripidi gli rendessero impossibile muoversi agevolmente a oltre novant'anni". Allora, largo a Sironi, classe 1940, che torna a compilare la scheda che assegnerà il Palio dopo soli tre anni dall'ultima volta. Anche l'esperta chiamata a giudicare il settore storico è una vecchia conoscenza dei partaioli blu e rossi: Anna Benvenuti,



Calendimaggio Un corteo di belle figuranti

docente di Storia medievale all'università di Firenze e vicepresidente della Sismed (Società italiana degli storici del Medioevo), particolarmente ferrata per quanto riguarda gli aspetti di natura sacra e religiosa che caratterizzano il periodo. L'unico "novellino" è il maestro Paolo Da Col, chiamato

ad esprimersi su musica e coro. Cantante, organista, direttore e musicologo, oltre che docente al conservatorio "G. Tartini" di Trieste, dirige e collabora con diverse riviste specializzate, occupandosi di polifonia rinascimentale e barocca, e cura edizioni musicali per varie case discografiche.

"La scelta di richiamare giurati degli anni precedenti è voluta - ha commentato Ascani - perché permette di fare il punto su quello che stiamo facendo. E' un'occasione per capire se siamo cresciuti o se abbiamo subito una battuta d'arresto. Tra l'altro, è da diversi anni che si parla di riconsultare tutti i giurati degli ultimi anni per un convegno che tracci un profilo del Calendimaggio". Oltre a questo, la Commissione giuria si è dovuta confrontare con l'effettiva carenza di nomi nuovi negli ambiti specifici. "Non è uno svantaggio per chi ha perso già con questi giurati - spiega l'assessore al Calendimaggio Leonardo Paoletti, arrivando subito al nocciolo che interessa i partaioli - anzi, è un modo per cercare un riscatto, ma anche uno stimolo in più per chi ha vinto per mantenere il livello già riconosciuto. Una giuria assolutamente qualificata, grazie al gran lavoro del presidente dell'Ente e della Commissione".

Valentina Antonelli

Il Consiglio di Stato dà ragione agli ambientalisti Depuratori di Tordandrea Condannati Regione e Comune

PERUGIA - Alla fine ha vinto il paesaggio e il territorio di Assisi e i suoi cittadini. La questione dei due depuratori di Tordandrea, che per anni ha diviso da una parte comitati e cittadini, dall'altra istituzioni locali e regionali, si è chiusa definitivamente con la sentenza del Consiglio di Stato che condanna la Regione dell'Umbria e il Comune di Assisi a "rifondere in favore degli appellanti - così si legge sulla sentenza - le spese di ambedue i gradi di giudizio, che liquida in complessivi euro 12mila". La sentenza è stata illustrata ieri mattina a Perugia dal coordinatore del Comitato di Tordandrea Paolo Brufani, dal rappresentante di Legambiente Umbria, Lauro Ciurnelli e dall'avvocato Urbano Barelli che hanno ripercorso l'intera vicenda. "Tutto ha inizio - ha ricordato l'avvocato Barelli - nel 1987 quando la Regione dell'Umbria vara un progetto per la realizzazione di un sistema di disinquinamento del fiume Chiascio, finanziato con i fondi Fio dell'86 per la costruzione di un unico depuratore per i comuni di Assisi e Bastia Umbra. Il progetto passa l'esame del Cipe e riceve un finanziamento di 11.420.000.000 di lire. Nel frattempo, il Comune di Assisi ottiene dalla Cassa depositi e prestiti 6.363.000.000 di lire per la costruzione di un proprio depuratore da realizzare nelle vicinanze di Tordandrea. La Regione dell'Umbria, con una variazione al progetto

Fio, dà il proprio assenso consentendo, quindi, la costruzione di due depuratori in un raggio di due chilometri". Scattano le proteste e i ricorsi ai Tar, in tutto quattro, da parte di residenti, Pro Loco e Legambiente Umbria. "Nel 1993 - ha proseguito l'avvocato - la giunta regionale abbandona l'ipotesi dei due depuratori e torna a quella iniziale. E per questo il Tar, nel 1998, dichiara la sopravvenuta carenza di interesse dei ricorrenti e compensa le spese di giudizio". Immediata l'opposizione degli appellanti che si rivolgono al Consiglio di Stato. L'11 aprile scorso la sentenza di condanna a pagare le spese.

"La sentenza del Consiglio di Stato - ha commentato Brufani - dimostra che l'impegno civile porta a risultati positivi e che quando si parla di comitati si dovrebbe avere più rispetto". Dello stesso avviso Ciurnelli secondo il quale "le associazioni ambientaliste danno un contributo fondamentale alla crescita armoniosa delle città".

L'avvocato ha sottolineato come "l'azione di contrasto alla realizzazione dei due depuratori abbia determinato un notevole risparmio di denaro pubblico e nelle bollette degli utenti, si sarebbe avuto l'80% in più di tassazione. E' stato salvaguardato anche l'ambiente in termini di inquinamento e di cementificazione: erano previsti 15-20mila metri cubi".

Gaia Nicchi

Rotte con una mazza porte e finestre e poi hanno devastato i locali Vandali nella sede dello Sporting Angelana

ASSISI - "E' stato un dispetto, un gesto che aveva il chiaro scopo di fare danno. Un vero e proprio atto vandalico". Così Candido Cristofani, presidente dello Sporting Angelana, commenta l'attacco che, nella notte tra domenica e lunedì, ha colpito la sede della società calcistica assisina in viale Maratona. Probabilmente in gruppo, i vandali sono entrati scavalcando la rete di cinta dello stadio di Santa Maria, rompendo vetri e porte con una mazza per accedere agli uffici della società. "Sembra che non sia stato portato via nulla - aggiunge Cristofani - a parte una cassetta che conteneva qualche euro in moneta". Benché non vi sia stato furto, i vandali hanno danneggiato diversi spazi, so-

prattutto i locali del bar; cialde del caffè e cioccolatini sono stati gettati a terra, così come alcune bibite rovesciate e aperte. Nel magazzino, invece, gli intrusi hanno rovistato negli scatoloni che contenevano le maglie della squadra, tirandole via con dispetto a sottolineare una fantomatica rivalità. Come se non bastasse, la rete di recinzione del perimetro di gioco è stata tagliata, mentre sopra al campo è stato fatto passare il tagliaerba, a cui poi sono state bucate le gomme. Sull'area verde sono poi stati sparsi ovunque dei palloni. "Abbiamo subito denunciato l'accaduto alla polizia", fa sapere il presidente. Sempre la polizia indaga su un furto avvenuto la medesima notte a poche centinaia di metri di

distanza. La rapina è stata effettuata nel "Bar Incontro", che si trova a fianco del passaggio a livello, in via Patrono d'Italia. I ladri, probabilmente un gruppetto di giovani, si sarebbero introdotti nel locale dalla porta sul retro. Con uno strumento da scasso, avrebbero poi colpito, riuscendo a sradicarlo, il registratore di cassa e un apparecchio cambivalute. L'allarme, scattato improvvisamente, avrebbe messo in fuga i malviventi. La cassa e la macchinetta cambiasoldi sono stati trovati la mattina successiva lungo la ferrovia, svuotati del contenuto, che, come noto, può raggiungere diverse migliaia di euro in monete.

Valentina Antonelli

Il titolo è "L'amore cristiano" dell'editrice San Paolo Oggi si presenta il libro del vescovo Vincenzo Paglia

ASSISI - Il titolo della recente fatica letteraria di mons. Vincenzo Paglia, vescovo di Terni-Narni-Amelia e presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei, è "L'amore cristiano" (editrice San Paolo); la pubblicazione sarà presentata oggi (ore 16.30), nell'antico refettorio del Convento della Porziuncola a Santa Maria degli Angeli in Assisi, a cura di padre Domenico Cancian, superiore generale dei Figli dell'Amore Misericordioso di Collevalenza. Il religioso offrirà ai soci e ai simpatizzanti dell'associazione che ha promosso l'incontro, l'Unione cristiana imprenditori dirigenti dell'Umbria, una meditazione sul libro. Mons. Paglia, che sarà presente, insieme agli altri vescovi convenuti, celebrerà l'Eucaristia nella cappella di Santa Chiara al termine della presentazione (ore 18). Il volume ha raccolto diverse recensioni su quotidiani e riviste nazionali, sintetizzate in questo breve profilo esplicativo. Il libro è un grande affresco dell'amore cristiano dall'inizio dei tempi fino ad oggi. «In un mondo segnato dalla paura e dalla solitudine, in un mondo travolto dalla tragedia di due guerre e dei terrorismi - scrive mons. Paglia nel libro - l'amore resta la via chiara e forte per costruire un futuro nuovo per i popoli».

Il sindaco Lombardi in consiglio assicura: un'area di sosta e non un vero e proprio campo Nomadi in città, si cerca una soluzione condivisa

BASTIA UMBRA - Nel consiglio comunale di ieri a far rida padrona è stata la questione dei nomadi nei parcheggi pubblici, ma per il resto è l'edilizia a riguardare la maggior parte dei punti all'ordine del giorno. Due argomenti simbolo della situazione in cui si trova il comune bastiolo, nonché termometro dei cambiamenti sociali in alto. Si costruisce, questo è sotto gli occhi di tutti; le palazzine sorgono come funghi ovunque, comportando un notevole aumento della cittadinanza. Ci sono costruzioni di qualità, che rimangono appannaggio dei nativi del comune e delle giovani coppie dei vicini di casa assisani, che preferiscono acquistare a costi umani e accessibili. Ma ci sono anche tante costruzioni dai prezzi ancora più abbordabili, scelte in

modo particolare dai molti meridionali che si trasferiscono attratti dall'offerta di lavoro; lampante il collegamento alla catena degli appalti e dei sub appalti edilizi, con i quali si chiude la catena dei cambi di residenza.

Il frutto di tutti i cambiamenti è la multirazzialità di cui Bastia Umbra è divenuta emblema. A dimostrazione di quanto la mentalità dei bastioli sia aperta e si ponga in atteggiamento di dialogo nei confronti degli immigrati, è nata la consulta degli stranieri, che, dopo qualche equivoco di fondo, pare essere decollata. Ma la mozione presentata da Forza Italia rimette al centro dell'attenzione il problema della diversità, che con poco può trasformarsi in integrazione, ma che per ora è ancora da af-

frontare. Riguardo alla permanenza dei nomadi nei posteggi il sindaco Lombardi si è espresso dicendo che "il problema è delicato e implica, oltre ai disagi segnalati, la necessità di evitare provvedimenti discriminatori. L'obiettivo è di arrivare a una situazione di normalità, in cui la permanenza sia effettivamente limitata alle 24 ore, evitando atteggiamenti furbeschi che rischiano di attrarre sul nostro territorio la permanenza illecita dei nomadi". Si cerca una soluzione che accontenti tutti, magari un'area di sosta creata ad hoc, in una zona isolata: no a un vero e proprio campo nomadi, che "sarebbe un richiamo per gli zingari e fonte di malcontento per i cittadini" conclude Lombardi.

Alberta Gattucci